

Pilla è già in clima garadue

«Occhio che cambia tutto»

Dal coach complimenti agli avversari: match più duro di quanto dica il punteggio
«Ora vogliamo difendere con intensità. E non è vero che non ci piace correre»



La coreografia dei "Fioi dea sud". A destra coach Stefano Pillastrini catechizza la squadra

► VILLORBA

Stefano Pillastrini, che aveva richiamato nello spogliatoio Perry, già in sala stampa, per il discorso post gara, assapora il gusto inedito di aver vinto garauino. «Partita senza pause, a parte forse in chiusura di secondo quarto in occasione del terzo fallo, non nettissimo, di Perry, però certo con continuità da parte nostra. E anche più impegnativa di quanto dica il punteggio: le difficoltà sono state tante, loro ci hanno messo in difficoltà in difesa, segnavano parecchio con Crockett e Viglianisi, straordinario, anche se marcavamo bene Mays. Per Trapani sette

rimbalzi d'attacco nel primo tempo, non è da noi. E nel momento in cui ci hanno raggiunto mi sembra che i siciliani abbiano fatto dei grandi canestri, mentre noi sbagliavamo dei buoni tiri. Però poi in attacco siamo cresciuti, era successo altre volte ultimamente: il rientro di qualche giocatore e il pieno inserimento di Perl sono tutte armi in più. E siamo cresciuti anche in difesa alla metà del terzo quarto, facendogli commettere qualche errore in più e trovando canestri in contropiede». Garadue storicamente è molto diversa da garauno, magari si torna a ritmi e punteggi a voi più confacenti. «Si è creata un'opi-

nione, giustificata dai fatti, secondo la quale a noi non piace correre. Niente di più sbagliato: a noi correre piace moltissimo, purtroppo finora l'abbiamo fatto poco a causa di problemi di organico. Però noi non vogliamo assolutamente abbassare i ritmi, vogliamo difendere forte e tenere gli avversari a punteggio basso, che è diverso. Il nostro obiettivo è difendere e correre».

Andrea Saccaggi si presenta con una piccola contrattura, niente di serio. «Ben felice di tornare a sentirmi parte del gruppo a pieno titolo: oltre che di aver vinto sono contento per

me stesso. Bravi a trovare in attacco diverse bocche da fuoco ma dovremmo limitare meglio l'attacco di Trapani, che solitamente ama i punteggi alti. Credo che il coach per garadue metterà a posto anche questo, anche se è vero che in attacco abbiamo girato bene la palla. Ma torno a ripetere: preferirei una gara a punteggio basso. Inoltre mi avevano detto del tabù di garauno: via, l'abbiamo sfatato». L'altro toscano di TVB, Davide Moretti: «La bomba più fallo?

Un episodio: bel canestro, ma non determinante; piuttosto siamo stati bravi ad adeguarci al loro ritmo restando concentrati per 40 minuti. Ecco, magari abbiamo concesso un po' troppo in difesa, da cui non possiamo prescindere, ma molto bene davanti. Prendiamoci ciò che di buono abbiamo fatto per averlo anche in garadue».

Coach Ugo Ducarello elogia Treviso. «Complimenti: gara solida la sua, come sempre, ma complimenti anche alla mia

squadra, per mezzora abbiamo interpretato bene la partita, muovendo bene la palla nel primo tempo e andandoli ad attaccare dove volevamo, senza concedergli facili contropiedi. Nella ripresa eravamo riusciti a giocarcela punto a punto, poi quel fallo in attacco di Viglianisi ha cambiato un po' l'inerzia ma il problema vero è stata la nostra frenesia in attacco. In garadue dovremo migliorare certi dettagli e soprattutto alzare l'aggressività difensiva». (s.f.)

